

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2012
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sede di Via Verdi.

All'appello hanno risposto 37 consiglieri:

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente
Addio Gennaro: assente
Attanasio Carmine: presente
Beatrice Amalia: presente
Borriello Antonio: presente
Borriello Ciro: assente
Caiazza Teresa: presente
Capasso Elpidio: presente
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente
Crocetta Antonio: presente
Esposito Aniello: assente
Esposito Gennaro: presente
Esposito Luigi: presente
Fellico Antonio: presente
Fiola Ciro: presente
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Fucito Alessandro: presente
Gallotto Vincenzo: presente
Grimaldi Amodio: presente
Guangi Salvatore: assente
Iannello Carlo: presente
Lanzotti Stanislao: presente
Lebro David: presente

Lettieri Gianni: assente
Lorenzi Maria: presente
Luongo Antonio: assente
Madonna Salvatore: assente
Mansueto Marco: assente
Maurino Arnaldo: presente
Molisso Simona: presente
Moretto Vincenzo: presente
Moxedano Francesco: presente
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: presente
Pace Salvatore: presente
Palmieri Domenico: presente
Pasquino Raimondo: presente
Rinaldi Pietro: assente
Russo Marco: assente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: presente
Vasquez Vittorio: assente
Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: assente

Il Consiglio comunale ha affrontato nella prima ora i question time proposti dal consigliere Moretto su problematiche relative all'ARIN e sulla chiusura parziale della Villa Floridiana, entrambi con risposta in Aula del Vice Sindaco Sodano, sul progetto di produttività per l'Ufficio di Ragioneria per la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con risposta in Aula dell'assessore Palma, in merito alle occupazioni abusive di alloggi di proprietà comunale, con risposta in Aula dell'assessore Piscopo.

La seduta è quindi iniziata, presieduta da Raimondo Pasquino, con l'appello al quale hanno risposto 37 consiglieri.

Il Presidente Pasquino ha comunicato all'Aula la costituzione del gruppo Fratelli d'Italia costituito da Stanislao Lanzotti, Vincenzo Moretto, Marco Nonno e del gruppo SEL costituito da Ciro Borriello ed ha dato lettura di una lettera del comitato "Il welfare non è un lusso" per scongiurare la chiusura delle case famiglia e centri socio educativi.

Il consigliere Moretto ha quindi commemorato il capo della Polizia Antonio Manganelli, ripercorrendo le tappe principali del percorso professionale di un uomo del Sud, ricordandone l'umanità calda e l'intelligenza elegante. A Manganelli va il merito di aver traghettato la Polizia verso una Polizia democratica e al servizio dei cittadini, ha concluso Moretto, esprimendo il profondo cordoglio del Consiglio comunale che, su invito del Presidente Pasquino, si è raccolto in un minuto di silenzio.

Durante lo svolgimento degli interventi ai sensi dell'articolo 37, i Capigruppo hanno ricevuto una delegazione di lavoratori della Città della Scienza. Per l'articolo 37, sono intervenuti in Aula i consiglieri Lanzotti (sugli errori della ZTL, in particolare sui provvedimenti di viabilità in occasione dell'America's Cup e sul crollo di Riviera di Chiaia); Capasso (sull'organizzazione dell'ufficio a supporto dei Revisori dei Conti); Santoro (sul mancato sgravio della Tarsu 2012 per i cittadini di Chiaiano che invece hanno ricevuto intimazioni di pagamento da Equitalia e sui grossolani errori contenuti nelle comunicazioni inviate ai cittadini stessi da parte del Comune); Nonno (sulla equa distribuzione dei compensi straordinari per i dipendenti del dipartimento Consiglio e sulla mancata manutenzione degli alloggi popolari, sul mancato intervento dell'amministrazione comunale sulla vicenda dei Marò); Moretto (sul divieto di sosta istituito per questioni di sicurezza davanti alle sedi di Equitalia in diverse zone che crea molti problemi alla viabilità e sul provvedimento che consente la sosta di bus a lunga percorrenza in Corso Meridionale con forte aggravio dell'inquinamento nella zona); Attanasio (sulle questioni del traffico, della viabilità e dell'"immobilità" urbana, sui provvedimenti in occasione della prossima edizione di America's Cup e sulla necessità di definire in modo partecipato il futuro del lungomare); Guangi (sul mancato conferimento dell'agibilità al campo di calcio di Via Dietro la Vigna sul quale si allena la seconda squadra di calcio della città); Formisano (sulle dichiarazioni stampa dell'amministratore City Sigtheeing sull'apertura del servizio di mini bus nel centro storico).

Prima di affrontare l'argomento "Bagnoli", il Consiglio ha esaminato le due delibere (n. 148 e n. 149, entrambe del 5.3.13) all'ordine del giorno riguardanti lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità dovuta al cedimento del muro di contenimento di Via Posillipo altezza "Villa Mazziotti" e di Via Manzoni altezza "Villa del Sole".

Dopo un dibattito nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri Moretto, Attanasio (che ha annunciato voto contrario), Santoro (che ha chiesto di rinviare il voto per approfondimenti), del Vice Sindaco Sodano e dell'assessora Donati, il presidente ha posto in votazione la proposta di rinvio che è stata approvata all'unanimità.

Il Consiglio ha quindi approvato, sempre all'unanimità, la delibera di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti (avvenuta tramite sorteggio dei curricula in Prefettura). Il Collegio è così composto: dott. Vincenzo De Simone (presidente), dott. Giuseppe Toto e dott. Luciano Antonio (componenti).

Prima dell'approvazione, si è discusso - con l'intervento dei consiglieri Fucito e Santoro - di un emendamento, poi non votato, del presidente della commissione diritti Troncone sulla spesa per il funzionamento del Collegio.

La discussione monotematica su Bagnoli è iniziata con un'ampia relazione del Sindaco de Magistris per il quale la riflessione su Bagnoli deve essere approfondita e rapida, tenuto conto dell'evento criminale dell'incendio di Città della Scienza. La necessità di scrivere una pagina nuova su Bagnoli deve andare di pari passo, ha continuato, con il diritto/dovere di conoscere la verità giudiziaria su Bagnoli (in riferimento alle inchieste sulla bonifica, sulle infiltrazioni della criminalità organizzata ecc. ma anche sulla indagine delicata in corso sulle menti raffinate che hanno ideato e realizzato il "lunedì nero" che ha messo in ginocchio la città). Il Sindaco ha quindi riferito delle riunioni, molto costruttive e proficue, avute con il Governo in carica: nelle prossime ore sarà formalizzata la linea comune di Governo, Regione e Comune sul profilo tecnico gestionale della crisi: saranno individuate le risorse pubbliche destinate alla ricostruzione di Città della Scienza e individuato il luogo in cui questa possa avvenire subito e bene.

Nel dibattito, ha proseguito, va tenuto separato il discorso sull'area di Bagnoli, che è un bene della città, da quello su Bagnolifutura.

Uno dei primi atti del prossimo Governo dovrà essere quello di dire quante risorse saranno messe a disposizione per completare la bonifica dell'area nel più breve tempo possibile tenendo conto che deve essere pubblica la cornice entro la quale, poi, verificare se ci sono imprenditori che vogliono investire. La prima vocazione di Bagnoli è infatti la cornice naturalistica e paesaggistica per cui la cornice deve essere quella di un utilizzo pubblico, sociale e emozionale del luogo senza trascurare la ricaduta economica ed i posti di lavoro che possono essere creati, seconda grande opportunità offerta da Bagnoli. Secondo punto decisivo è che la discussione su Bagnoli deve essere fatta nell'ambito dell'intera area, delle opportunità nuove offerte dall'area ex Nato (per la quale il Comune ha presentato una manifestazione d'interesse) e dalla stessa Nisida, nonché dal recupero di strutture come l'ippodromo, lo zoo, edenlandia che, insieme alla Mostra d'Oltremare, devono essere aperte all'uso pubblico.

Prioritario è il diritto alla salute e a un ambiente salubre, avere la disponibilità dei luoghi e ripristinare la spiaggia, ed anche gli insediamenti produttivi (ad esempio il porto, la cui gestione deve essere pubblica) vanno commisurati a questo obiettivo. L'errore, ha proseguito, è stato quello iniziale di aver introdotto una visione privatistica nella fase iniziale di Bagnoli per la quale, se dovranno essere aumentate le cubature, questo dovrà essere fatto in funzione dell'edilizia sociale e pubblica per fare dell'intera area un luogo per i giovani della città.

Su tutti gli argomenti, ha concluso, compresi quelli della riconversione industriale, dell'integrazione delle strutture esistenti sulla costa, del destino della società Bagnolifutura, il dibattito deve essere aperto con l'unico discrimine del no alla speculazione.

Dopo la relazione del Sindaco, il capogruppo di IDV Moxedano ha proposto di aggiornare la discussione generale ad una nuova seduta, per consentire ai gruppi e alle commissioni, ed anche ascoltando la città, di approfondire le numerose indicazioni venute dalla stessa. Sono intervenuti i rappresentanti di molti gruppi sulla proposta, in maggioranza favorevoli (Moretto, Iannello, Fucito, Lanzotti, Lebro, Antonio Borriello, Ciro Borriello) mentre i consiglieri Attanasio e Santoro si sono detti contrari considerando sbagliato non cominciare subito la discussione.

Il Sindaco ha a questo punto proposto di riconvocare al più presto, entro 20 giorni, il Consiglio, impegnandosi a presentare subito dopo Pasqua, così come proposto dal consigliere Fucito, un documento della Giunta come base di discussione.

Il rinvio della discussione è stato approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Attanasio e Santoro.

Prima dello scioglimento della seduta, il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si chiede al Sindaco di farsi parte attiva con la Regione per la piena tutela dei lavoratori della partecipata Astir e così sia garantita l'attività relativa alla tutela ambientale.